

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI ASSOCIATI DELL'ASSOCIAZIONE PORTA XXI – Innovazione e Sviluppo del 13/12/2024

L'anno 2024, addì 13 del mese di dicembre 2024, alle ore 20:00 si è riunita, presso la sede legale dell'associazione, l'Assemblea Straordinaria degli associati dell'Associazione PORTA XXI – Innovazione e Sviluppo.

Ordine del giorno

- Adozione di un nuovo Statuto conforme ai requisiti del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia;
- Elezione nuovo Consiglio Direttivo;

Assume la presidenza dell'Assemblea il legale rappresentante Maria Bonfiglio che constatato:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata in questo giorno e luogo;
- che trattasi di seconda convocazione essendo andata deserta la prima come da verbale agli atti;
- che è presente oltre la metà degli associati come da foglio presenze;

dichiara l'Assemblea regolarmente costituita e qualificata per deliberare.

Il Presidente propone la nomina a Segretario dell'odierna riunione la Sig.ra Clarissa Cinti

L'Assemblea, all'unanimità approva.

Il Presidente apre la discussione sul primo e secondo argomento all'ordine del giorno spiegando brevemente i motivi della necessità di modificare lo Statuto rendendolo conforme ai requisiti del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia. In caso contrario non è infatti possibile iscriversi al RUNTS.

L'Assemblea dopo breve discussione,

DELIBERA

- di adottare il nuovo Statuto conforme ai requisiti del D. Lgs. 117/2017 e della normativa in materia che, sotto la lettera A) si allega.

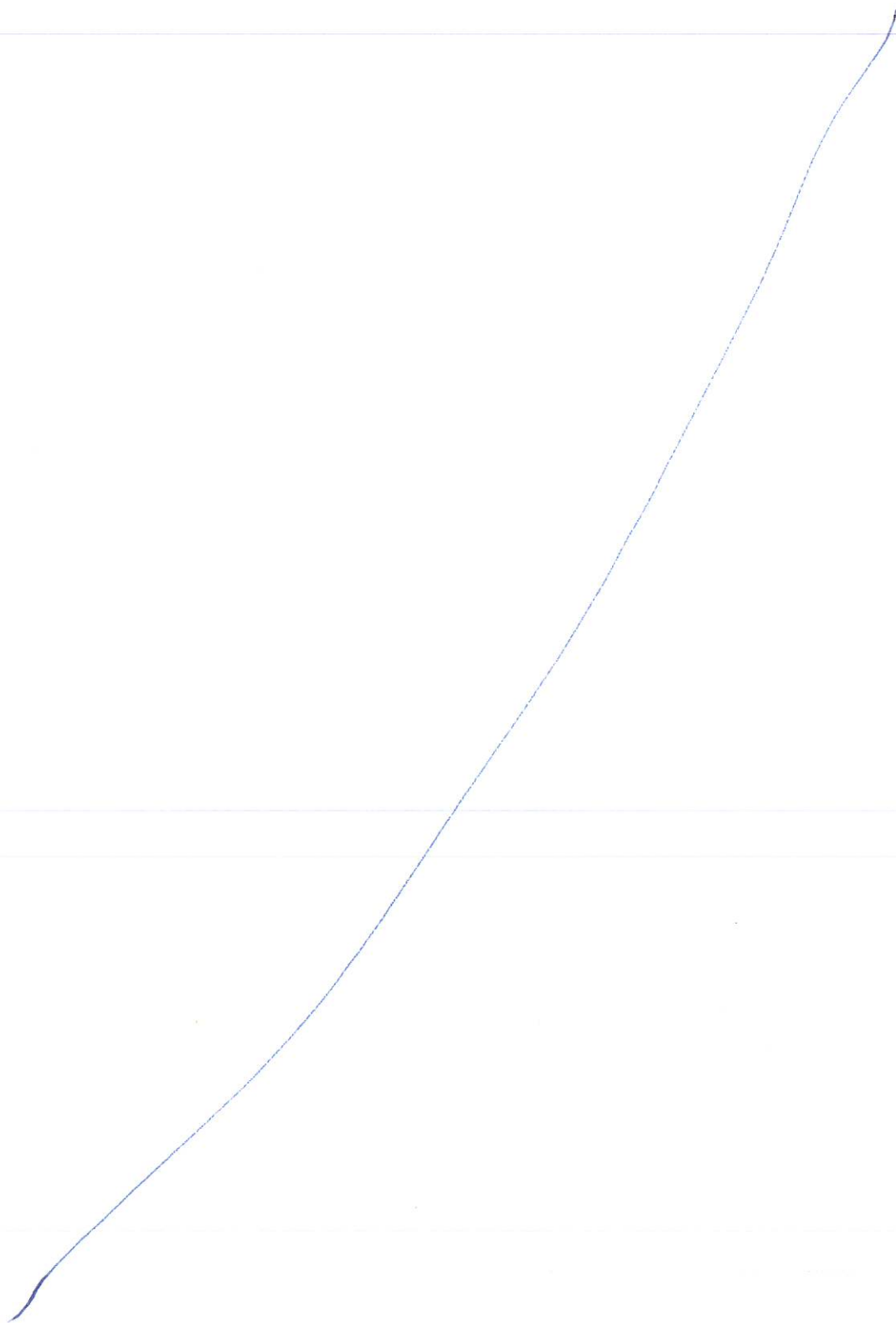
Il Presidente apre la discussione sul secondo argomento all'ordine del giorno e l'Assemblea dopo breve discussione



Clar

MB

Ag
le II di Roma
ia



DELIBERA

di eleggere il seguente Consiglio Direttivo per cinque anni:

- Bonfiglio Maria CF BNFMR71L50E340M nata a Isola Liri (FR) il 10/07/1971 residente in Roma – Via Pietro Blaserna 40 (Presidente e legale rappresentante);
- Clarissa Cinti CF CNTCRS91E45H501A nata a Roma il 06/05/1991 residente in Roma - Via Ernesto Nathan 102
- Andrea Padovani CF PDVNDR64R08C279E nato a Castelvechio Subequo (AQ) il 08/10/1964 residente in Pescara – Via Emanuele di Simone 35C

I nuovi consiglieri risultano tutti presenti e accettano espressamente la carica.

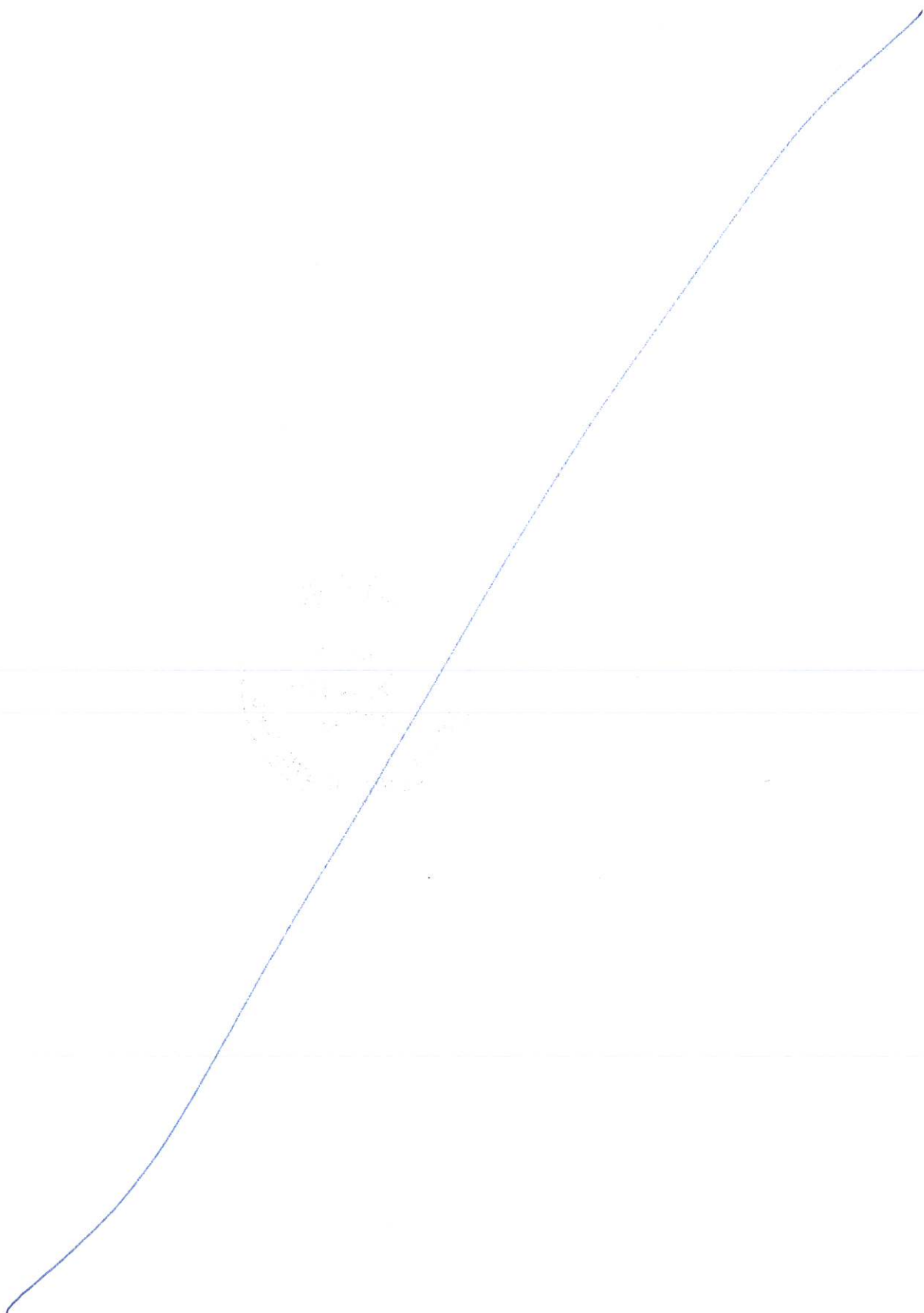
Non essendovi null'altro da discutere e su cui deliberare, alle ore 21:00, il Presidente dichiara sciolta la seduta, previa redazione lettura ed approvazione del presente verbale che viene sottoscritto dal Segretario e dal Presidente.

IL SEGRETARIO

(CLARISSA CINTI)



AGENZIA DELLE ENTRATE DIREZIONE PROVINCIALE II DI ROMA L. 17/10/1990 Tributo di Fisc. 12
El. 1822 Cod. 3 Data 16/12/24
INVIATO CON BURO #200#
IL DIRETTORE





STATUTO "PORTA XXI - INNOVAZIONE E SVILUPPO -ETS"

ART.1

(Denominazione e Sede)

E' costituita, ai sensi del D.Lgs. 117/2017, del codice civile per quanto compatibile e delle leggi vigenti in materia l'associazione denominata "PORTA XXI - INNOVAZIONE E SVILUPPO", di seguito denominata "associazione", con sede in Roma (RM), via Umbria, n. 7.

La denominazione sociale dell'associazione, una volta ottenuta l'iscrizione nella sezione Enti del Terzo Settore del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o equivalenti, sarà integrata automaticamente con le parole "Ente del Terzo Settore" e diventerà "PORTA XXI - INNOVAZIONE E SVILUPPO Ente del Terzo Settore".

L'associazione non ha fine di lucro e gli eventuali utili devono essere destinati direttamente alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui all'art. 2.

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Il Consiglio Direttivo può stabilire l'istituzione di sezioni locali dell'associazione che opererà sempre per il perseguimento degli scopi istitutivi.

La durata dell'associazione è illimitata.

ART. 2

(Scopo e Oggetto Sociale)

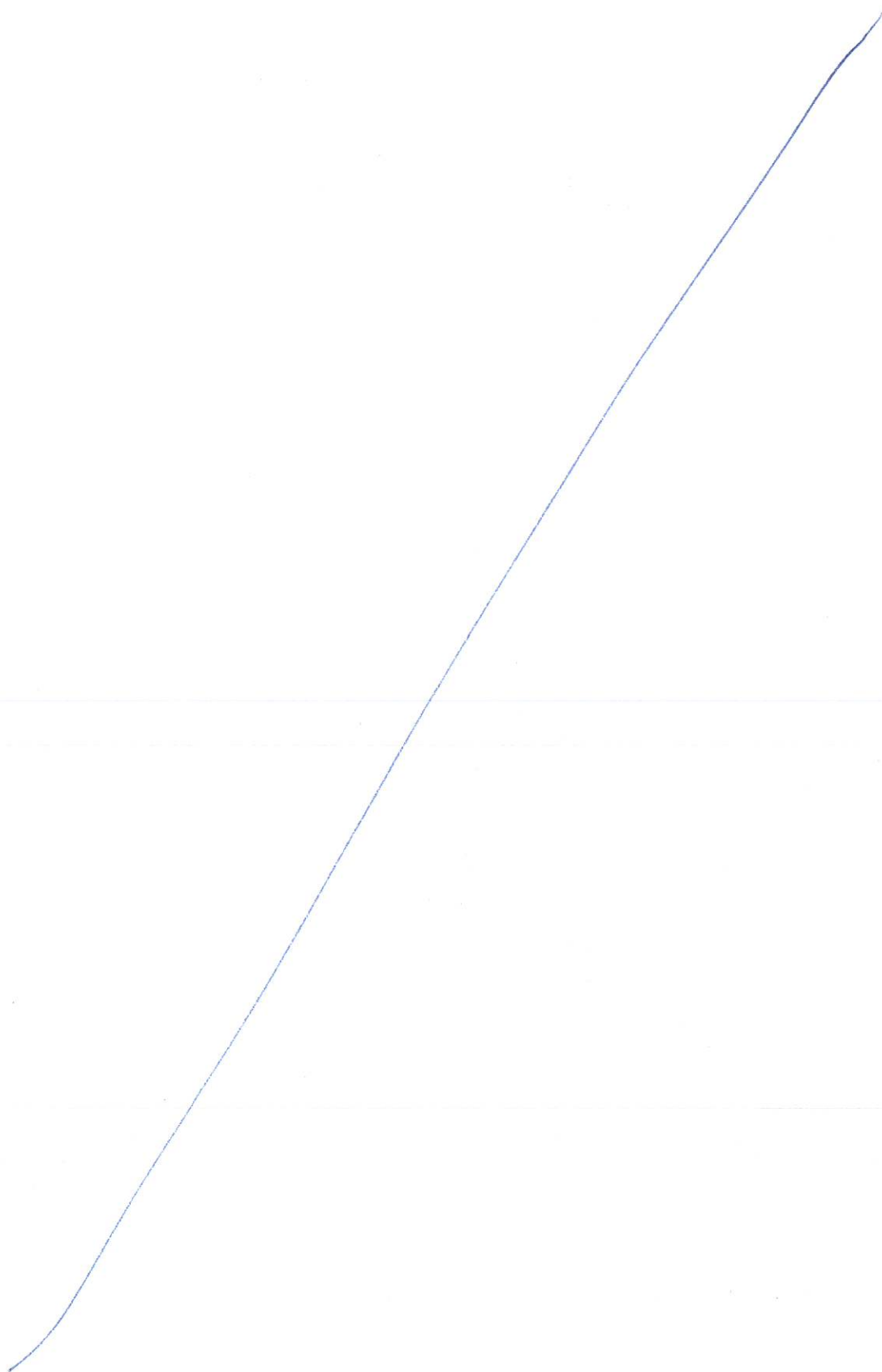
L'associazione, persegue senza scopo di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale con riferimento all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, tra cui:

- a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- b) formazione universitaria e post-universitaria;
- c) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- d) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- e) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1 comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- f) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

L'associazione opera senza alcuna finalità di lucro e per il raggiungimento dei propri scopi, coordina ed attua ogni iniziativa considerata idonea o utile ai fini della preparazione e dell'elevamento professionale, culturale e civico dei cittadini italiani e non. In particolare l'associazione persegue lo scopo di promuovere politiche e progetti di sviluppo sociale ed economico nei territori dell'Unione Europea facendo propri i principi dell'innovazione e del progresso, della sostenibilità economica sociale ed ambientale, della solidarietà economica e sociale e della cittadinanza attiva. L'Associazione sostiene azioni e attività finalizzate a combattere la povertà e a garantire l'accesso ad una educazione di qualità ed un lavoro dignitoso ad un numero sempre maggiore di persone. Considera la formazione professionale e continua, al pari dell'istruzione, un diritto soggettivo dell'individuo.

L'Associazione, per perseguire le sue finalità potrà, a mero titolo esemplificativo:

- a) istituire e gestire corsi, anche a regime convittuale di formazione, di qualificazione, di perfezionamento e di riqualificazione professionale;
- b) istituire e gestire corsi per la preparazione, il perfezionamento tecnico-didattico-amministrativo del personale e del corpo insegnante dell'Associazione e degli Istituti di Istruzione statali e paritari di ogni ordine e grado. Tali attività di istruzione e formazione professionale possono riguardare ed essere attuate secondo le tipologie e gli interventi mirati al primo inserimento, al perfezionamento, riqualificazione e all'orientamento professionale, alla formazione continua ricorrente e permanente, avere un contenuto teorico, tecnico ed operativo ed essere volte al conseguimento di un titolo di studio o ad una certificazione di livello secondario, universitario e post universitario, riguardare cittadini e lavoratori italiani, comunitari ed extracomunitari, residenti o soggiornanti in Italia o all'estero, tirocinanti, lavoratori autonomi, lavoratori apprendisti, assunti con contratto di formazione lavoro, o personale dipendente, collocato in mobilità o in cassa integrazione o sottoposto ad interventi di riconversione, riqualificazione



e riorientamento professionale, nonché utilizzato in programmi nazionali di assistenza tecnica e cooperativa con paesi comunitari, extracomunitari e di in via di sviluppo;

c) promuovere e organizzare in proprio e con il concorso degli Enti Comunitari Europei, degli Enti Statali, degli Enti Locali e degli altri Enti Pubblici di ricerca, corsi di cultura generale, corsi di scuola popolare di ogni ordine e grado, corsi complementari per apprendisti, corsi di educazione per adulti normali e ricorrenti;

d) promuovere studi, conferenze, dibattiti, inchieste, ricerche curando anche la pubblicazione di testi e manuali;

e) istituire ed assegnare premi di incoraggiamento e borse di studio, promuovere altre forme di assistenza a favore di allievi bisognosi e meritevoli e agevolare la partecipazione ai corsi e il conseguimento di particolari titoli di studio e di specializzazione;

f) esercitare ogni altra funzione ritenuta idonea nei campi della ricerca scientifica, della sperimentazione e dell'istruzione e della formazione professionale prevista da leggi e regolamenti, ovvero demandata da Amministrazioni ed Enti Pubblici;

g) istituire centri studi e laboratori di ricerche per sostenere attività di ricerca, sperimentazioni e documentazioni nei settori dell'agricoltura, dell'industria, del commercio, dei trasporti e dei servizi in genere;

h) istituire e/o gestire aziende agricole e complessi sperimentali artigianali ad alto contenuto didattico con fini esclusivi di ricerca, di sperimentazione e di formazione;

i) istituire e/o gestire scuole, centri e corsi promuovendo ogni iniziativa anche a favore delle categorie svantaggiate;

l) assumere l'incarico di provvedere alle iniziative previste nel presente Statuto anche per conto di terzi e di altri Enti;

m) promuovere la costituzione di una rete europea transnazionale per la promozione e realizzazione di politiche ed iniziative per lo sviluppo sociale ed economico dei territori e per favorire lo scambio transnazionale di buone pratiche nei settori di interesse dell'associazione;

n) realizzare progetti di cooperazione internazionale quale strumento idoneo a promuovere i principi fondanti dell'associazione;

o) promuovere nuovi modelli di sviluppo territoriale sostenibile nelle sue componenti sociale, economica e ambientale, sia singolarmente che con approccio integrato, considerando tali modelli un'opportunità di conciliazione tra crescita, competitività e coesione sociale finalizzati alla redistribuzione delle risorse, alla riduzione della disparità di genere e territoriali e alla lotta ad ogni forma di discriminazione;

p) ideare, promuovere e realizzare attività inerenti la programmazione territoriale, la promozione di impresa, la promozione e lo sviluppo sostenibile dei territori e delle comunità, il supporto a processi di innovazione e trasferimento tecnologico e digitale;

q) promuovere, progettare e gestire progetti a valere su finanziamenti della Unione Europea a gestione diretta e indiretta;

r) promuovere i principi della responsabilità sociale d'impresa e dello sviluppo sostenibile nelle aziende e nel territorio, sia in ambito nazionale che internazionale;

g) ideare, promuovere e realizzare iniziative riguardanti le politiche per la qualità della vita, le politiche giovanili e per la parità dei generi;

h) promuovere iniziative e progetti per la valorizzazione della cittadinanza attiva europea;

i) promuovere e realizzare iniziative per l'occupazione e la rioccupazione, che l'Associazione considera fattori necessari per accrescere la produttività delle economie e per realizzare una crescita economica sostenibile con nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale;

l) progettare, organizzare e realizzare attività formative finanziate ed autofinanziate. È rivolta particolare attenzione alla formazione professionale, non solo come fonte di acquisizione di nuove competenze ed abilità, ma come occasione di crescita complessiva della persona;

m) promuovere e realizzare interventi per la creazione, il consolidamento e lo sviluppo di impresa e per favorirne i processi di internazionalizzazione;

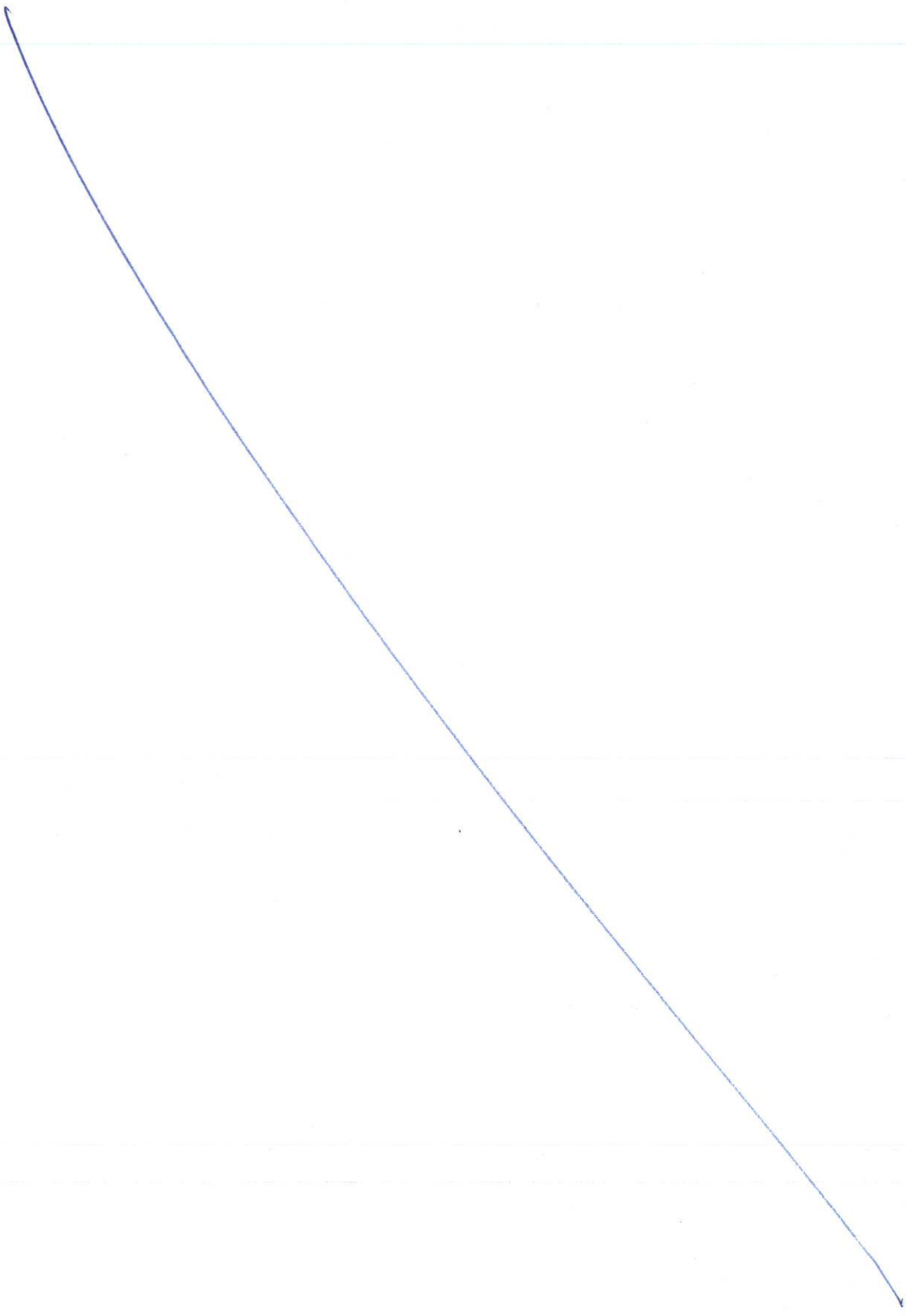
n) promuovere iniziative e progetti per l'accoglienza, l'integrazione, la tutela, la formazione e l'inserimento lavorativo degli immigrati;

o) garantire servizi di assistenza tecnica e di supporto in genere a soggetti pubblici e privati, italiani ed esteri, da svolgersi nella forma della ideazione, redazione, realizzazione e gestione tecnica e finanziaria di progetti e programmi nelle materie oggetto dell'associazione;

p) promuovere ed organizzare conferenze, uffici stampa, convegni ed eventi in genere per la promozione delle materie oggetto dell'associazione;

q) ideare e promuovere forme di comunicazione sociale-istituzionale, quale mezzo essenziale per dar voce a valori, progetti e istanze di altre associazioni e di enti pubblici;

r) promuovere rapporti di collaborazione con università, enti pubblici di ricerca e istituzioni scolastiche italiane ed estere, curando in particolare la promozione della ricerca scientifica quale strumento per l'innovazione e lo sviluppo;



- s) elaborare studi e analisi su temi di interesse sociale, economico e ambientale, con la formulazione di proposte, pareri e studi di fattibilità;
- t) Promuovere patti formativi territoriali per favorire ecosistemi locali per l'innovazione e lo sviluppo;
- u) promuove lo sport come momento aggregativo, educativo e formativo.

L'associazione potrà altresì promuovere la pubblicazione di guide, monografie, periodici, libri, studi e ricerche, in formato cartaceo e digitale.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'associazione potrà inoltre realizzare attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017.

Le attività di cui sopra sono svolte dall'associazione prevalentemente tramite le prestazioni dei propri aderenti, la cui attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

ART.3

(I Soci)

L'associazione è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividano lo spirito e gli ideali.

Possono aderire all'associazione le persone fisiche e gli enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.

Non è possibile prevedere alcuna discriminazione in relazione all'ammissione degli associati né alcuna differenza di trattamento fra i soci riguardo ai diritti e ai doveri nei confronti dell'associazione.

ART. 4

(Criteri di Ammissione ed Esclusione dei Soci)

L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati.

Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo; la relativa deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro soci.

Il Consiglio Direttivo deve comunicare e motivare le eventuali reiezioni all'interessato entro 60 giorni.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.

La qualità di socio si perde per decesso, per esclusione, per decadenza o per recesso.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo per comportamento contrastante con gli scopi dell'associazione e per persistenti violazioni degli obblighi statuari.

Il socio decade automaticamente in caso di mancato versamento della eventuale quota associativa annua.

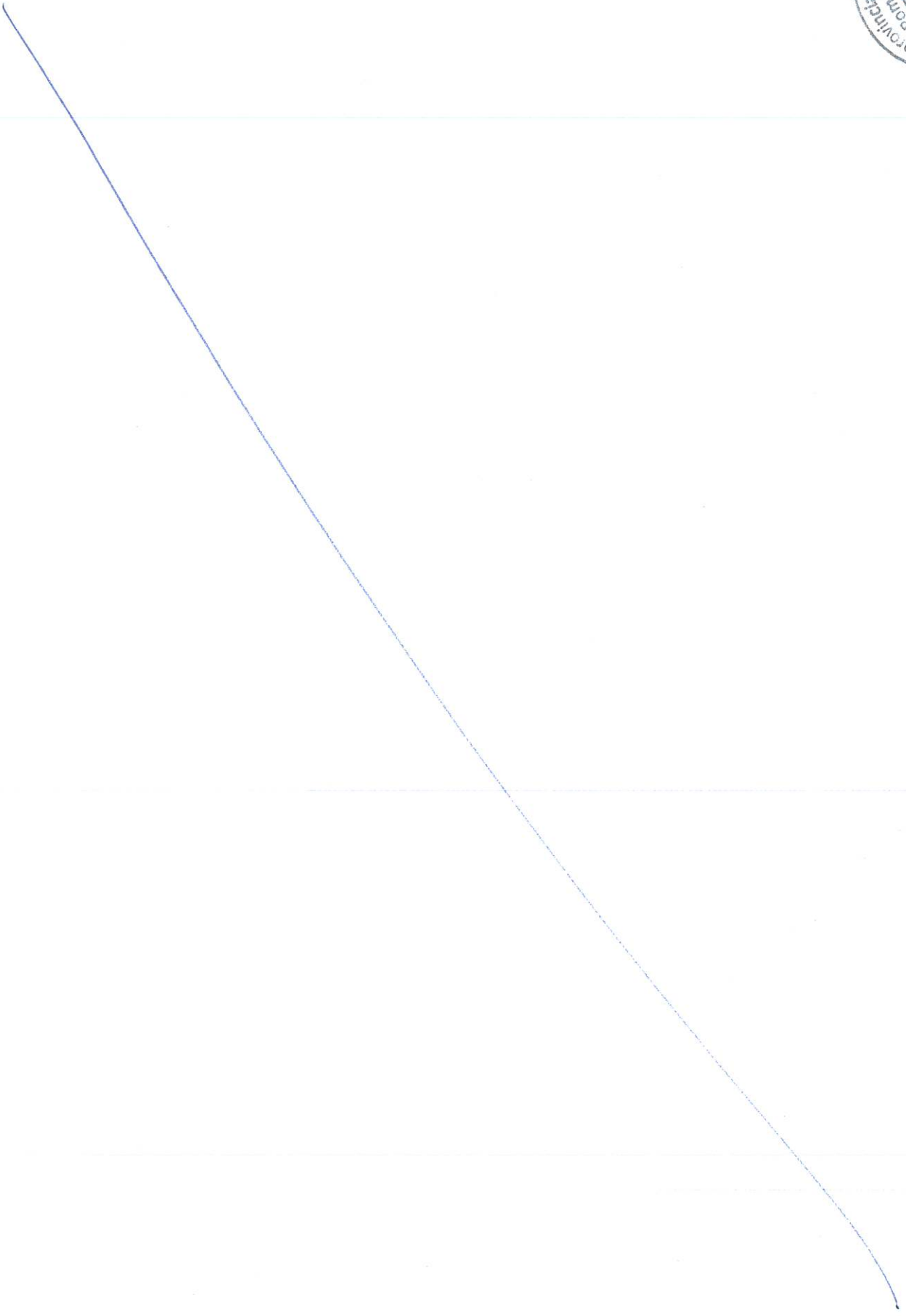
Prima di procedere all'esclusione devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica.

L'associato può sempre recedere dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

[Handwritten signatures and initials in blue and black ink]

Sezione provinciale II di P
riale di Pomezia



Il socio receduto o escluso non ha alcun diritto sul patrimonio dell'associazione né alla restituzione delle quote associative versate che sono intrasmissibili e non rivalutabili.

ART. 5

(Doveri e Diritti dei Soci)

I soci dell'Associazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- esaminare i libri sociali;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'Associazione;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 117/2017;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico – finanziario, consultare i verbali;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- votare in Assemblea, rappresentati dal Legale Rappresentante o da un suo delegato ed hanno diritto ad un singolo voto, qualsiasi sia la dimensione del proprio corpo sociale – nel caso di persone giuridiche – purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.

e il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- versare la quota associativa secondo l'importo e i termini annualmente stabiliti.

ART. 6

(Organi dell'Associazione)

Sono Organi dell'associazione:

- 1) l'Assemblea dei soci,
- 2) il Consiglio Direttivo;
- 3) il Presidente;
- 4) Organo di Controllo (eventuale);
- 5) Organo di Revisione (eventuale).

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli di cui all'articolo 30 comma 5 del d.lgs. 117/2017 che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del Codice civile comma 2, non può essere attribuito alcun compenso salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ART. 7

(Assemblea)

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente. È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno xx giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

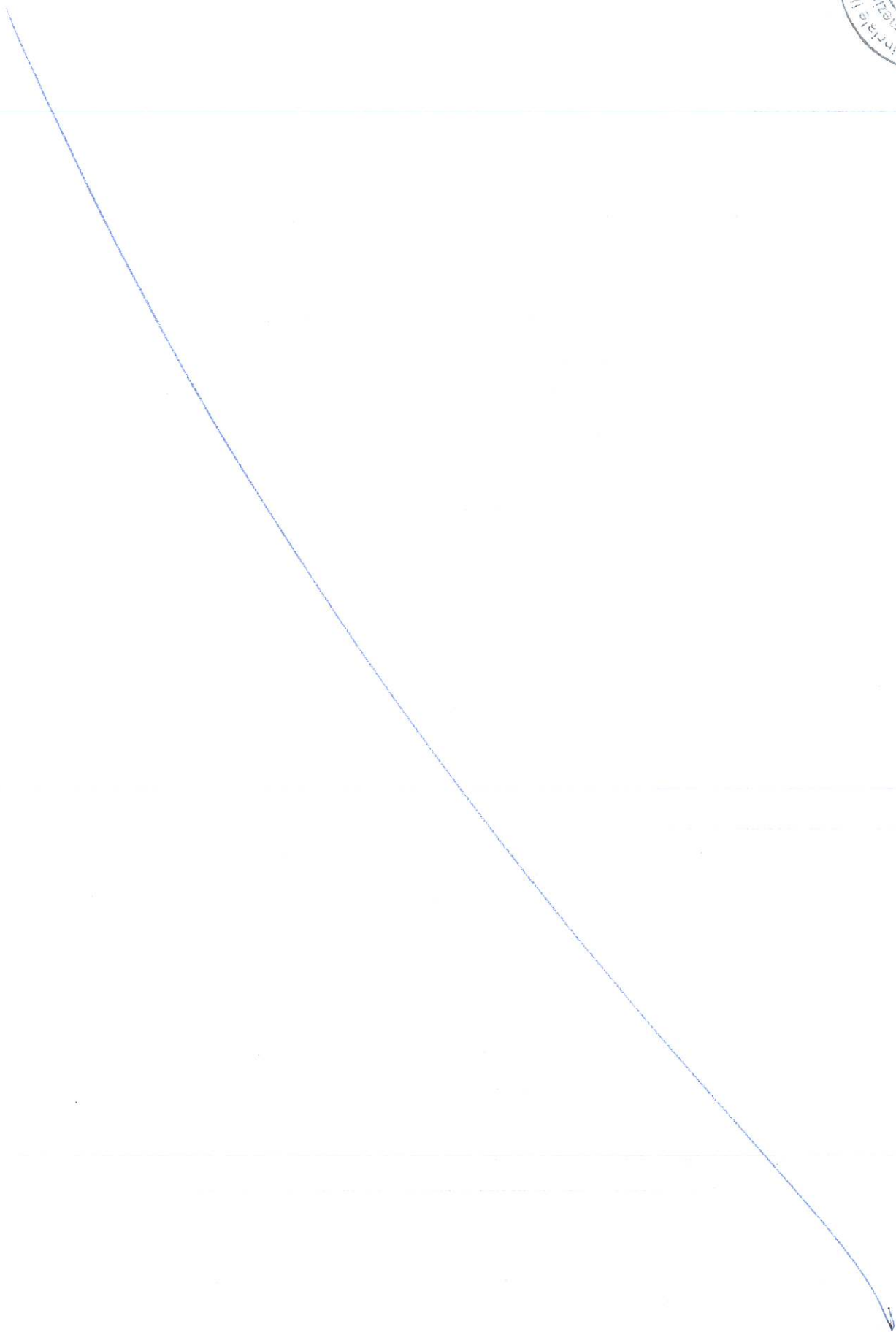
Tale comunicazione può avvenire in forma cartacea e/o informatica (es: sms, pec, e-mail, ecc) da divulgare al recapito risultante dal libro dei soci oppure mediante avviso affisso nella sede dell'Associazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

È previsto l'intervento in Assemblea ordinaria e straordinaria mediante mezzi di telecomunicazione o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario e conservato presso la sede dell'Associazione, in libera visione a tutti i soci.



L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'Associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

ART. 8

(Compiti dell'Assemblea)

L'Assemblea deve:

- stabilire il numero dei componenti del Consiglio Direttivo;
- nominare e revocare i componenti degli organi sociali;
- nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approvare il bilancio;
- deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- deliberare sull'esclusione degli associati;
- deliberare sulle modificazioni dell'atto costitutivo e/o dello statuto;
- approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 9

(Assemblea ordinaria)

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di un massimo n° 3 deleghe.

E ammesso l'espressione del voto per corrispondenza o per via elettronica, purchè sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 10

(Assemblea straordinaria)

L'Assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'Associazione con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 11

(Consiglio Direttivo)

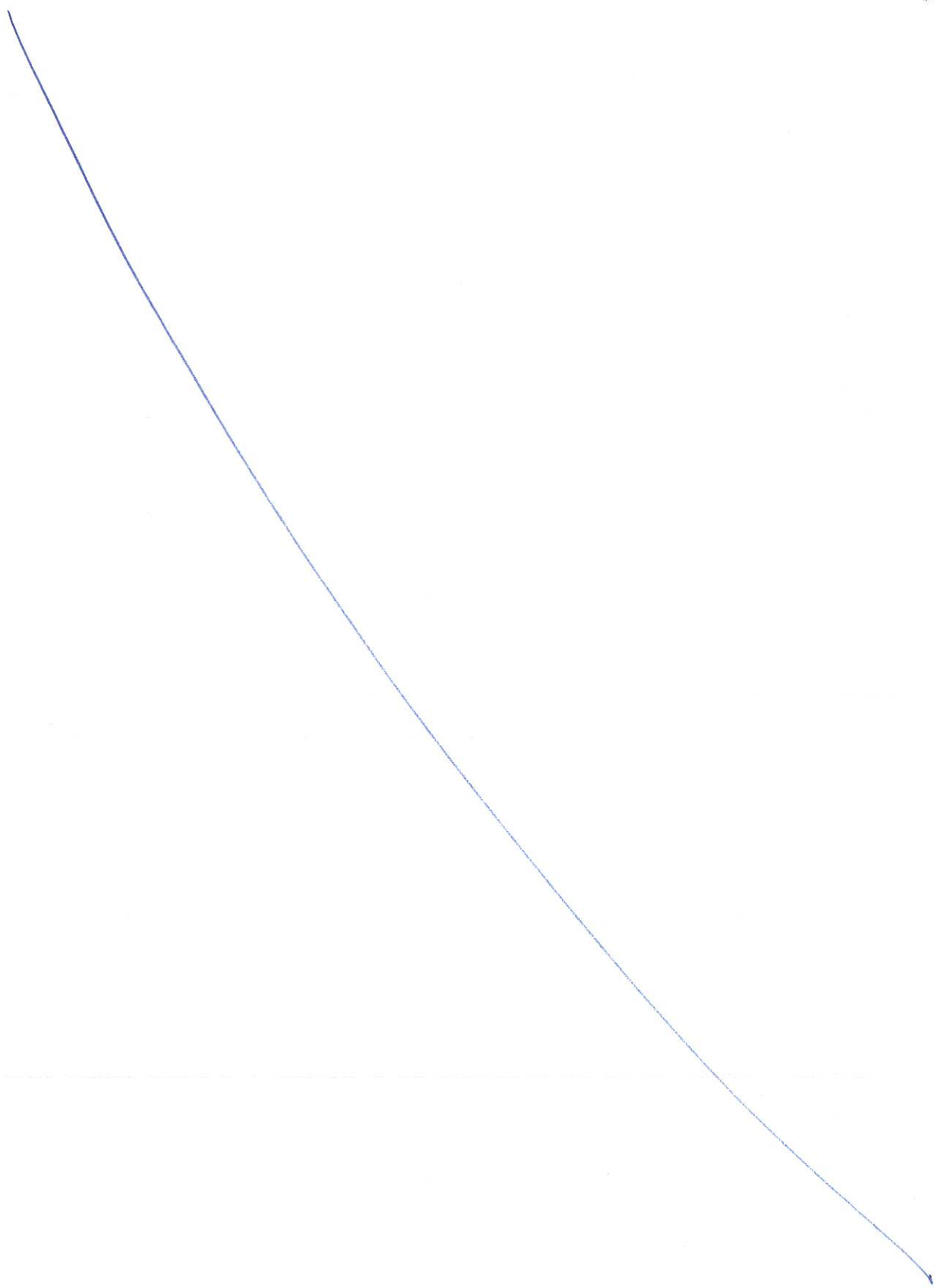
Il Consiglio Direttivo governa l'Associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per legge o per statuto di pertinenza dell'Assemblea o di altri organi associativi. In particolare, e tra gli altri, sono compiti di quest'organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'assemblea;
- predisporre il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà delle associazioni o ad essa affidati.

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di componenti che va da 3 a 5 componenti eletti dall'assemblea tra gli associati, per la durata di anni 5 e sono rieleggibili per 3 mandati.

Al Consiglio Direttivo si applica l'articolo 2382 del Codice civile, riguardo le cause di ineleggibilità e di decadenza. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice civile.



Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. Nel caso in cui il Consiglio Direttivo è composto da soli tre membri esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 12

(Il Presidente)

Il presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei rapporti interni ed esterni, nei confronti di terzi e in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e dell'organo di amministrazione.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 13

(Organo di controllo)

L'Organo di controllo, monocratico o collegiale, è nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017. Ai sensi dell'art. 2397 c.c. comma 2, il componente deve essere un revisore contabile iscritto al relativo registro e, nel caso di organo di controllo collegiale, il predetto requisito deve essere posseduto da almeno uno dei componenti.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 14

(Organo di Revisione legale dei conti)

È nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. È formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

ART. 15

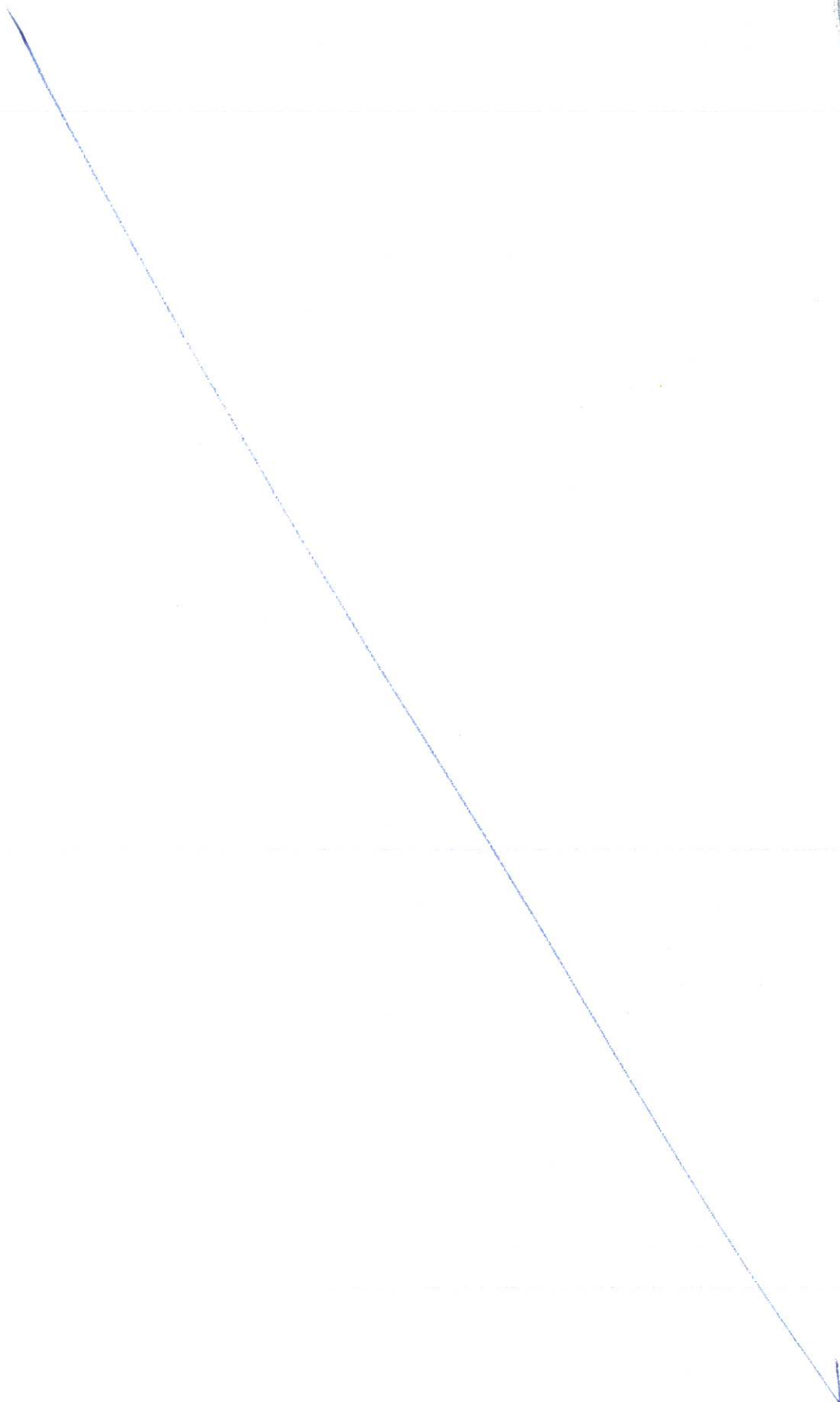
(Risorse Economiche)

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- proventi da attività diverse ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. 117/2017;
- proventi da raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 D.Lgs 117/2017;
- rimborsi da convenzioni ai sensi dell'art. 56 comma 1 del D.Lgs. 117/2017;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

ART. 16

(I beni)



I beni dell'Associazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'Associazione e sono ad essa intestati. I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'Associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'Associazione e può essere consultato dagli aderenti.

ART. 17

(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 18

(Bilancio)

I documenti di bilancio dell'Associazione o del rendiconto di cassa, ove ne ricorrono i presupposti, sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno o in alternativa da altra data non coincidente con l'anno solare. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo, in collaborazione con il Tesoriere se nominato e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 6 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

ART. 19

(Bilancio sociale)

E' redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 20

(Le convenzioni)

Le convenzioni tra l'Associazione e le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 del D.Lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal presidente dell'Associazione, quale suo legale rappresentante. Copia di ogni convenzione è custodita presso la sede dell'Associazione.

ART. 21

(Personale retribuito)

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoratori autonomi o di altra natura, ai sensi dell'art. 16 D.Lgs. 117/2017.

I rapporti tra l'Associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'Associazione.

ART. 22

(Libri sociali obbligatori)

L'Associazione deve tenere obbligatoriamente:

- a) il libro degli associati o aderenti;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali.

I libri di cui alle lettere a), b) del primo comma, sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo. I libri di cui alla lettera c) del primo comma, sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'Associazione si avvale, previa richiesta scritta di accesso indirizzata ed autorizzata dall'organo competente che deve evadere entro 30 giorni dalla ricezione. In caso di diniego, che deve essere comunicato per iscritto, il socio può proporre ricorso entro 10 giorni.

L'Assemblea deve deliberare nella prima convocazione utile.

ART. 23

(Responsabilità ed assicurazione degli associati)



[A large diagonal line is drawn across the page, likely indicating a signature or cancellation.]

Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 24

(Devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

In caso di iscrizione al RUNTS è obbligatorio il parere dello stesso ai fini della devoluzione del patrimonio.

Se l'Associazione è dotata di personalità giuridica ed iscritta nel registro delle imprese può costituire uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447-bis e seguenti del Codice civile.

ART. 25

(Disposizioni finali)

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico. Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al Codice civile.

Letto firmato e sottoscritto.

I fondatori

